

SCUOLE E ATTIVITA' DIDATTICA**Prima Circoscrizione e stanziamento della Loggia**

In questi giorni si registrano nuovi interventi riguardanti la decisione del centro destra della Prima circoscrizione di rifiutare lo stanziamento di circa diecimila euro per le scuole. Desidero fare alcune precisazioni anche se non era mia intenzione polemizzare con le decisioni assunte. Ma, a seguito delle dichiarazioni fatte desidero decisamente respingere alcuni infondate affermazioni.

In particolare, quando si sostiene che la Prima circoscrizione non ha approvato alcun progetto perché «era ormai tardi per elaborare progetti condivisi adatti a valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni», e che «il Consiglio non ha ritenuto di doversi limitare a un ruolo di passacarte». Ciò non

corrisponde al vero.

A maggior ragione va respinta ogni strumentalizzazione che intenda contrapporre, come purtroppo ha fatto anche il presidente Toma, le esigenze della sicurezza al potenziamento dell'attività didattica delle scuole. Una valutazione incomprensibile se si pensa che nell'ambito del bilancio 2006 è stato possibile individuare uno stanziamento straordinario ed aggiuntivo di quasi 100mila euro per le attività delle Circoscrizioni a favore delle scuole, proprio per assicurare, come Assessore, una risposta ad esigenze più volte espresse dagli stessi Consigli Circo-

In sede di Conferenza dei presidenti, già il 2 marzo 2006, erano state informate tutte le Circoscrizioni, e da subito si era pensato di utilizzare tale cifra per progetti che coinvolgessero le scuole del territorio.

Era stato inoltre precisato, in data 2 maggio 2006, che i progetti d'intervento, da gestire in collaborazione con le scuole cittadine, avrebbero fatto riferimento ad attività riguardanti tre tematiche: Ambiente e territorio, Rapporto tra le generazioni, Intercultura.

Nella Conferenza dei presidenti del 24 maggio 2006 era stato poi confermato che il finanziamento era destinato a progetti da attivare con le scuole dell'obbligo.

Tutte queste decisioni sono sempre state assunte con la piena condivisione di tutti i Presidenti. Compreso il presidente Toma.

Posso dire, con molta soddisfazione, che le scuole bresciane hanno risposto con forte interesse. Infatti tra i progetti pervenuti alle Circoscrizioni, su cui otto Circoscrizioni hanno espresso il proprio parere positivo, ben 49 sono stati finanziati.

La Prima circoscrizione, invece, solo in data 22 novembre 2006 ha deliberato di non procedere alla approvazione dei progetti con la seguente motivazione «La richiesta di parere che l'Assessorato al decentramento domanda a questa Circoscrizione,

in ordine a progetti didattici della scuola elementare e media presenti sul nostro territorio, non va presa in considerazione perché non è data alla Circoscrizione stessa la possibilità di analizzare i progetti. Il comportamento del Comune - si aggiunge ancora - risulta offensivo nei confronti della Circoscrizione che si trova relegata al ruolo di passacarte, il che non è dignitoso. La richiesta del Comune va quindi respinta».

Si possono legittimamente esprimere valutazioni critiche all'Assessorato, ma non certo sostenere vere e proprie assurdità. Non abbiamo chiesto «pareri» alle Circoscrizioni in quanto erano esse stesse che dovevano autonomamente decidere.

Il tempo di sette mesi per promuovere ed esaminare progetti presentati dalle scuole è stato più che sufficiente, ma soprattutto è inaccettabile ritenere che il Comune abbia considerato un «ruolo di passacarte» quello svolto dalla Circoscrizione, quando era proprio la Circoscrizione responsabile del procedimento e chiamata a decidere sui finanziamenti stessi.

La Prima circoscrizione non ha fatto alcuna dichiarazione critica né sul percorso, né sui contenuti. Non ha avanzato proposte alternative.

In realtà mi sembra questo un modo maldestro di voler uscire da una situazione di difficoltà del-

la maggioranza della Prima circoscrizione che non ha saputo far fronte alle proprie responsabilità. E maldestra, anche perché il centro destra della Prima circoscrizione ritiene «senz'altro positiva la decisione di finanziare progetti didattici promossi dalle scuole».

In realtà ciò che emerge dalla dichiarazione a verbale e confermato dal recente intervento di Silvia Raineri, capogruppo della Lega Nord della Prima circoscrizione, è che il voto contrario del centro destra viene espresso proprio sui progetti presentati, in quanto viene respinta l'impostazione proposta dalle scuole stesse e riguardante principalmente l'interculturalità.

Dunque un voto non contro il Comune o per questioni di metodo, bensì un voto politico, contro le proposte avanzate dalle scuole della Prima Circoscrizione.

Per quanto ci riguarda come Assessorato ci auguriamo che il centro destra della Prima circoscrizione ponga fine a questa strumentazione e che ci sia un chiarimento con la Circoscrizione sull'intera vicenda, per riportare un clima di serenità e collaborazione per superare assurde polemiche che finiscono per penalizzare giovani studenti, famiglie ed insegnanti.

Prof. CLAUDIO BRAGAGLIO
Assessore
alla Partecipazione
Brescia

